

# GENNAIO 2017

<b>1</b>	<b>DOMENICA</b> 1/364 MARIA MADRE DI DIO
<b>2</b>	<b>LUNEDI'</b> 2/363 (2) S. BASILIO VESCOVO
<b>3</b>	<b>MARTEDI'</b> 3/362 S. GENOVEFFA
<b>4</b>	<b>MERCOLEDI'</b> 4/361 S. ERMETE, B. SECONDO POLLO
<b>5</b>	<b>GIOVEDI'</b> 5/360 S. AMELIA
<b>6</b>	<b>VENERDI'</b> 6/359 EPIFANIA
<b>7</b>	<b>SABATO</b> 7/358 S. LUCIANO, S. RAIMONDO
<b>8</b>	<b>DOMENICA</b> 8/357 S. MASSIMO, S. SEVERINO
<b>9</b>	<b>LUNEDI'</b> 9/356 (3) S. GIULIANO MARTIRE
<b>10</b>	<b>MARTEDI'</b> 10/355 S. ALDO EREMITA
<b>11</b>	<b>MERCOLEDI'</b> 11/354 S. IGINO PAPA
<b>12</b>	<b>GIOVEDI'</b> 12/353 S. MODESTO M.
<b>13</b>	<b>VENERDI'</b> 13/352 S. ILARIO
<b>14</b>	<b>SABATO</b> 14/351 S. FELICE M., S. BIANCA
<b>15</b>	<b>DOMENICA</b> 15/350 S. MAURO, B. LUIGI VARIARA

## 1 Giornata mondiale della pace



Istituita da papa Paolo VI nel 1968 per pregare per la pace riflettendo su un tema specifico. Il messaggio di quest'anno di papa Francesco per la 50° giornata è stato: "La non violenza: stile di una politica per la pace".

## 6 Cividale del Friuli (UD) Messa dello spadone

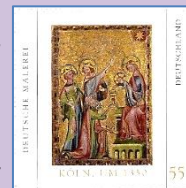


È una tradizione che risale al 1366. Durante la Messa dell'Epifania, secondo gli antichi riti germanici, il Diacono si presenta con l'elmo piumato in testa, la spada sguainata nella destra e nella sinistra un prezioso Evangelario del XII secolo.

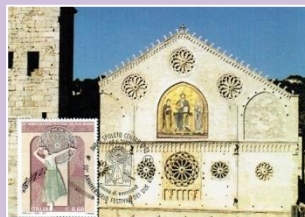
## 6 Milano Re Magi

Nella basilica romanica di Sant'Eustorgio, sul cui campanile c'è una stella a otto punte, si trova la "capella dei Magi", con un colossale sarcofago vuoto: era la tomba dei Magi.

Eustorgio ricevette in dono dalla regina Elena le salme, ma furono trafugate da Carlo Magno e trasportate nella cattedrale di Colonia in Germania.



## 14 Spoleto (PG) San Ponziano



Il duomo di Spoleto fa parte di un complesso monastico, abitato fin dal 1905 dalle Canonichesse Regolari Lateranensi di Sant'Agostino, con annessa una casa d'accoglienza. Il tutto è dedicato a san Ponziano, patrono della città. Secondo la tradizione un giovane spoletino di nome Ponziano, venne sepolto in questo luogo nell'anno 175, dopo essere stato decapitato durante le persecuzioni ordinate dall'imperatore Marco Aurelio. Nel giorno della sua festa, viene esposto come reliquia il suo cranio.

## 17 Santa Maria degli Angeli (PG) Il Piatto di sant'Antonio



Il giorno della festa di Sant'Antonio Abate, patrono della cittadina posta ai piedi di Assisi, dopo una grande parata di animali, si procede con la benedizione, la messa e la distribuzione del pane benedetto. Nato e distribuito come offerta gratuita verso i bisognosi, il Piatto di S. Antonio consisteva in una razione di maccheroni, due fette di carne in umido, quattro salsicce, due polpette, pane, mezzo litro di vino e due mele. La tradizione vuole che ogni partecipante al pranzo porti un dolce per poi scambiarlo con quello degli altri presenti.

## 20 Mistretta (ME) San Sebastiano

È uno dei santi più popolari della Sicilia: molti sono i comuni delle province di Messina e Caltanissetta che l'hanno come Patrono. Anche la basilica di Acireale è a lui dedicata.



Era un ufficiale dei pretoriani convertitosi al cristianesimo. Fu legato ad un palo per essere trafitto da centinaia di frecce. Non morì e, con le cure della matrona Irene, guarì e continuò a predicare la fede di Cristo. Arrestato nuovamente, venne ucciso a colpi di bastone il 20 gennaio del 304.

Due sono le feste a lui dedicate: il 20 gennaio e il 18 agosto. La pesante vara (pedistallo) di legno massiccio e oro, su cui è posta la statua del Santo, viene portata a piedi scalzi dai cittadini. In passato i bambini venivano spogliati per offrire i loro vestiti ai poveri.

## 20 Sabbioneta (MN) Chiesa dell'Incoronata Patrimonio Umanità - Unesco

È inserita nell'elenco dei patrimoni dell'umanità da parte dell'UNESCO per la sua eccezionalità di città di fondazione costruita in poco più di trent'anni per volontà del principe Vespasiano e rappresenta un perfetto esempio di applicazione delle teorie rinascimentali su come vada progettata una città ideale.

Il dominio austriaco e poi napoleonico, una confisca del 1772 e un incendio del 1815, privarono la città di alcuni prestigiosi arredi. Resta cospicuo il patrimonio religioso: Chiesa dell'Incoronata del 1590, che





16	LUNEDI' 16/349 (4) S. MARCELLO PAPA
17	MARTEDI' 17/348 S. ANTONIO ABATE
18	MERCOLEDI' 18/347 S. MARGHERITA DI UNGHERIA
19	GIOVEDI' 19/346 S. MARIO MARTIRE
20	VENERDI' 20/345 S. SEBASTIANO, S. M.C. BRANDO
21	SABATO 21/344 S. AGNESE
22	DOMENICA 22/343 S. VINCENZO, B. LAURA VACUNA
23	LUNEDI' 23/342 (5) B. TERESA GRILLO MICHEL
24	MARTEDI' 24/341 S. FRANCESCO DI SALES
25	MERCOLEDI' 25/340 CONVERSIONE DI S. PAOLO
26	GIOVEDI' 26/339 SS. TITO E TIMOTEO, S. PAOLA
27	VENERDI' 27/338 S. A. MERICI, B.M. DI GESU' SANTOCANALE
28	SABATO 28/337 S. TOMMASO D'AQ., S. VALERIO
29	DOMENICA 29/336 S. COSTANZO
30	LUNEDI' 30/335 (6) B. SEBASTIANO VALFRÈ
31	MARTEDI' 31/334 S. GIOVANNI BOSCO

custodisce il mausoleo di Vespasiano 1Gonzaga, Chiesa parrocchiale del 580, la Chiesa di Santa Maria Assunta e altre nelle frazioni. San Sebastiano è il suo santo protettore.

## 22 Novara *San Gaudenzio*



Gaudenzio convertito al cristianesimo da Eusebio, vescovo di VerCELLI, fu amico di sant'Ambrogio e il primo vescovo di Novara, di cui ne è venuto il patrono, nel 398.

Vi è la tradizione che durante i festeggiamenti patronali vi siano per la città bancarelle alimentari e i caratteristici venditori di corone di marroni. Il sindaco offre dei fiori e viene aperto lo "scurolo" (la cripta che ospita le spoglie di San Gaudenzio) I festeggiamenti continuano fino al 31 gennaio quando lo scurolo viene chiuso.

## 25 Roma *Conversione di San Paolo*



Mentre percorreva la via di Damasco minacciando stragi contro i discepoli di Gesù, Il Signore si manifestò lungo la strada affinché, colmo di Spirito Santo, annunciasse il

Vangelo della salvezza alle genti. La festività viene ricordata, sovente con la presenza del Papa, nella basilica di San Paolo fuori le mura.

## 27 *Giornata della memoria*

È una ricorrenza internazionale celebrata in commemorazione delle vittime dell'Olocausto. Quel giorno del 1945 le truppe dell'Armata Rossa, impegnate nella offensiva in Germania, liberarono il campo di concentramento di Auschwitz.



## 31 Aosta *Fiera di Sant'Orso*

La Valle d'Aosta festeggia il suo Santo più amato con una fiera ormai più che millenaria, in cui i protagonisti sono gli artigiani e gli antichi sapori locali.

Sull'iconografia del Santo, protettore dalle calamità naturali e da molte malattie, tra cui i reumatismi e il mal di schiena, si posa un uccellino per ricordarci che amava talmente la natura da destinare una parte del raccolto del suo campo ai passerai.

Era un presbitero valdostano, vissuto fra



il V e l'VIII secolo, il suo culto viene officiato nella collegiata di Aosta dedicata a San Pietro e sant'Orso

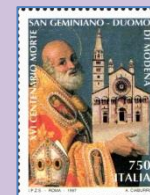
## 31 Castelnuovo d. Bosco (AT) *Basilica di don Bosco*

Sorge sulla collina (oggi nota come Colle Don Bosco) nella borgata Becchi, in frazione Morialdo, dove il 16 agosto 1815 è nato san Giovanni Bosco. E' composta di due chiese sovrapposte. La prima pietra è stata benedetta l'11 giugno 1961.



Nel 1965 fu aperta al culto la chiesa inferiore. Quella superiore è stata consacrata nel 1984 dal card. Ballestrero. Alla sommità della scalinata vi è la statua bronzea di Don Bosco, dono degli insegnanti italiani. La festa liturgica con solenni festeggiamenti è nel giorno che ricorda la sua morte.

## 31 Modena *Duomo di San Gimignano* Patrimonio Umanità - Unesco



Nel 1099 vi fu la posa della prima pietra per la costruzione di una chiesa degna di custodire le spoglie del Santo Patrono Gimignano (312-397).

Nel 1106 si poté traslare il corpo del Santo nella cripta, alla presenza di Papa Pasquale II e di Matilde di Canossa.



La consacrazione avvenne nel 1184 con Papa Lucio III. Durante la festa patronale le sue reliquie vengono esposte. Dal centro storico si muove un corteo di valletti comunali, che portano in offerta i ceri e l'olio per la lampada votiva che arde perennemente davanti al sepolcro del Patrono.

## 31 San Gimignano (MO) *Collegiata Maria Assunta* Patrimonio Umanità - Unesco



Il nome della città risale al 929 quando Ugo di Provenza dona al vescovo di Volterra il monte chiamato della Torre "prope Sancto Gimignano adiacente".

San Gimignano, secondo la leggenda salvò Modena dagli Unni guidati da Attila. La pieve, costruita intorno al 1000, fu trasformata in Propositura nel 1056. La sua solenne consacrazione, dedicata a santa Maria Assunta avvenne nel 1148 ad opera di Papa Eugenio III, mentre tornava a Roma lungo la Via Francigena.

La festa del Santo Patrono avviene con solenni celebrazioni nella Basilica e con la fiera in suo onore nelle piazze del Duomo e della Cisterna.